

MODALITA' DI PASSAGGIO DALLE CONDIZIONI DI NORMALE ESERCIZIO ALLE CONDIZIONI DI EMERGENZA GENERALE

| | | |
|------|---|---|
| 1) | LE PROCEDURE DI EMERGENZA GAS | 2 |
| 1.1) | PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI EVENTI CLIMATICI SFAVOREVOLI | 2 |
| 1.2) | PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI INTERRUZIONE/RIDUZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO DI GAS | 2 |

1) LE PROCEDURE DI EMERGENZA GAS

1.1) Procedura di emergenza in caso di eventi climatici sfavorevoli

Allo scopo di definire termini e condizioni degli interventi da attuare, nonché i relativi soggetti responsabili, in caso di eventi climatici sfavorevoli che comportino carenza di disponibilità di gas naturale nella rete di trasporto rispetto alla domanda, nel periodo invernale, il "Comitato tecnico di emergenza e monitoraggio del sistema del gas" (qui di seguito il "Comitato"), istituito ai sensi del Decreto 26 settembre 2001, ha provveduto a predisporre la procedura ("Procedura di emergenza per fronteggiare la mancanza di copertura del fabbisogno di gas naturale in caso di eventi climatici sfavorevoli") e i successivi aggiornamenti approvati con Decreto Ministeriale, al fine di individuare le regole per il dispacciamento in condizioni di emergenza ed i relativi obblighi di sicurezza.

1.2) Procedura di emergenza in caso di interruzione/riduzione dell'approvvigionamento di gas

Ai sensi di quanto previsto all'Articolo 8.7 del Decreto Legislativo, il Comitato provvede inoltre a predisporre la procedura che individua termini e condizioni degli interventi da attuare, nonché i relativi soggetti responsabili, in caso di interruzione/riduzione dell'approvvigionamento di gas per il sistema nazionale ed a proporla per approvazione al Ministero delle Attività Produttive - come previsto all'Articolo 8.4 del Decreto 26 settembre 2001 - ai fini della relativa adozione, così da stabilire anche in questo caso le regole per il dispacciamento in condizioni di emergenza e definire i relativi obblighi di sicurezza.